

# GAZZETTA DI PARMA

ANNO 274  
N.165

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

MERCOLEDÌ  
17 GIUGNO 2009



EURO 1,00

con abbonamento euro 4,00  
con abbonamento semestrale euro 19,00  
con abbonamento annuale euro 36,00  
con abbonamento triennale euro 108,00  
con il pagamento tramite carta di credito  
con il servizio postale (raccomandato euro 0,30)  
con il servizio postale (raccomandato euro 0,30)

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA, via Mazzini, 68 - 43122  
Parma - Tel. 0521/2351 - Fax 0521/252522 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it  
Redazione Fidenzio, via Beethoven, 12/a - 43036 Fidenza ABBONAMENTI (per l'Italia)  
350 copie (euro 292,00) 190 copie (euro 146,00) 90 copie (euro 79,00) - Prezzo di una  
copie arretrata (euro 2,00) - Poste Italiane: Spese in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004)  
art. 1, c.1, D.C.B. Parma - Gazzetta Cant. 350 copie (euro 269,00) 190 copie (euro 156,00)

www.gazzettadiparma.it



• Pulizia € 37,00  
• Prova fumi € 37,00  
nuovo telefono  
0521 602830  
www.centroserviziocaldait

BORGOTARO INTERVENTO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

## Bernazzoli: «Grazie a noi Fincuoghi non licenzierà»

BORGOTARO

Ieri a Bologna il tavolo tra sindacati e proprietà ha concordato una ristrutturazione

«Niente licenziamenti alla Fincuoghi. Il tavolo tra sindacati e proprietà, riunito ieri a Bologna in Regione, ha concordato di non aprire la procedura di mobilità per i lavoratori dell'impresa, ma di attivare la procedura di ristrutturazione aziendale con cassa integrazione straordinaria.

«È un primo risultato importante - ha commentato il presidente della Provincia di Parma, Vincenzo Bernazzoli, che domenica e lunedì affronterà il ballottaggio per puntare al secondo mandato - che dimostra quale ruolo importante una Provincia forte possa giocare a tutela del territorio».

«Tre ore dopo la dichiarazione dello stato di crisi da parte dell'impresa - ha ricordato infatti Bernazzoli - eravamo già su a Borgotaro e avevamo convocato il tavolo istituzionale, che ho coordinato personalmente. Abbiamo saputo coinvolgere Co-



Candidato Vincenzo Bernazzoli

muni, istituzioni locali, forze economiche e sociali, facendo squadra per difendere insieme le possibilità della nostra montagna e la presenza di un'azienda essenziale per l'economia di queste valli».

«Attraverso incontri e contatti - prosegue Bernazzoli, che è appoggiato al ballottaggio con Lavagetto dai partiti del centro-sinistra - abbiamo tenuto assieme tutte le forze e garantito quella massa critica che ha condotto oggi a questo primo importante risultato. La crisi c'è ed è tutt'altro che finita. Ma c'è anche il

territorio e insieme a chi ne sostiene le ragioni ha saputo farsi sentire e ottenere, intanto, il blocco di una procedura, la mobilità, che avrebbe portato inevitabilmente alla perdita di posti di lavoro».

La mobilitazione è tutt'altro che conclusa.

«Il nostro impegno proseguirà - spiega Bernazzoli - perché ora il confronto si sposta sul piano industriale, per garantire anche per il futuro il mantenimento di una presenza importante per il territorio come quella della Fincuoghi che oggi, grazie anche a quanto oggi concordato, avrà più possibilità di affrontare con decisione la crisi per individuare una risoluzione per i propri problemi».

«Questa è la Provincia che ho costruito in questi cinque anni e che chiedo a tutti di sostenere con il voto di domenica e lunedì prossimo - conclude Bernazzoli -: una Provincia efficiente e veloce, capace di essere vicina alle esigenze del territorio e di avere l'autorevolezza, la forza e le relazioni necessarie a difenderne le ragioni, portando alle nostre comunità soluzioni concrete ai problemi in attesa che la crisi mondiale sia superata».